



COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **33** del **29-07-2017**

Sessione Straordinaria

Adunanza in Prima convocazione

Oggetto: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DEL DOTT. VITO PERRONE.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove, del mese di luglio alle ore 19:10, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio SABATO Massimo.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

MENOZZI Paolo	P	PERRONE Giuseppe	P
GRASSO Maria Rosa	P	SABATO Massimo	P
FELLINE Luigi	P	PERRONE Salvatore	A
RIA Addolorata	P	SINDACO Rocco	A
Marra Gabriella	P	GIANFREDA Alfredo	P
MASTRIA GIANFREDA Giorgio	P	PERRONE Vito	P
RIGLIACO Gabriella	P		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PRESIDENTE SABATO Massimo

Come emerso dalla discussione, il Consigliere Vito Perrone aveva chiesto la parola dopo l'ultimo Punto all'Ordine del Giorno. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Al Presidente del Consiglio Comunale e al Segretario Generale: <Per ventisette anni, salvo un breve intervallo, mi sono dedicato interamente alla vita politico-amministrativo della comunità di Collepasso. Ho avuto la possibilità di ricoprire a livello locale quasi tutti i ruoli politico-amministrativi, da Consigliere ad Assessore, da Vice Sindaco fino a diventare Sindaco. Ho avuto il prestigio e l'onore di rappresentare tutta la comunità di Collepasso. Non capita tutti i giorni e non capita a tutti. Io ho avuto la fortuna di poter essere per cinque anni il Sindaco di questo paese, sono stati anni di intensa attività amministrativa, di sacrifici personali, professionali e familiari. Di quell'esperienza gravosa e meravigliosa sono grato ai cittadini di Collepasso, che mi hanno voluto come loro *primus inter pares* e a tutti coloro, donne e uomini, che sul piano politico e su quello amministrativo mi hanno aiutato a portare la barca in porto. È stata finora un'esperienza interessante e per certi versi entusiasmante. Nel corso dello svolgimento dell'impegno politico – amministrativo, nelle varie fasi e nei diversi gradi delle responsabilità ho registrato momenti di soddisfazioni che hanno visto la concretizzazione di idee e progetti a cui ho contribuito. Ho vissuto pure momenti e fasi di delusione, quando la politica e le scelte amministrative hanno smarrito il loro senso e preso pieghe distorte. Dopo questo lungo periodo di impegno amministrativo, ritengo che sia giunta l'ora di compiere un passo indietro. È una decisione a lungo meditata, che giunge anche un po' tardiva. Avrei voluto chiudere l'esperienza già da tempo, ma diverse contingenze politiche che nel tempo si sono susseguite mi hanno finora trattenuto in servizio. Non intendo lasciare la politica, ne sono innamorato da sempre e come un grande amore, non finisce mai di sedurmi. Non lascio la politica e meno che mai la mia parte politica, che oggi è chiamata a svolgere un ruolo decisivo per le sorti dell'Italia e, sia pure con le giuste proporzioni, nel nostro Comune. Continuerò quindi, insieme ad amici e compagni del mio Partito, nell'impegno politico locale.

Lascio invece l'impegno amministrativo, rassegno le dimissioni da Consigliere Comunale perché siano altri, con maggiore vigore ed entusiasmo e con la voglia di rafforzare la loro esperienza, a reggere le sorti dell'Opposizione nell'Assise consiliare. Lascio la carica di Consigliere Comunale e lo faccio con assoluta serenità, sapendo che non priverò di energia la Minoranza consiliare, la quale può contare su forze, su capacità, su esperienze e soprattutto su persone che, anche al di là del mio contributo, sapranno condurre il confronto politico per il bene comune con lealtà e valore>.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Ringrazio il Consigliere Vito Perrone per il suo contributo che in questi sei anni, da quando ci sono io almeno, ha dato alla comunità di Collepasso. Lo ringrazio per essere stato sempre da stimolo, ha fatto una Opposizione in alcune circostanze dura, forte, però, permettetemi di dirlo, corretta. Ci sono stati dei momenti di tensione, ci sono stati dei momenti dove è emerso anche il dissenso, in particolare nella passata consiliatura, però da parte mia c'è stato sempre il rispetto per la sua lealtà. Ti ringrazio di cuore, Vito, per il contributo che hai dato alla comunità di Collepasso e anche al sottoscritto. Prego, Sindaco.

SINDACO MENOZZI Paolo

Mi associo anch'io ai ringraziamenti che ha fatto il Presidente al Consigliere Vito Perrone. Lo faccio come Sindaco: gli dico grazie per la sua attività che ha prestato nella vita pubblica come Sindaco, come Assessore, come Consigliere Comunale in questi anni per il bene

comune della nostra comunità. Abbiamo sicuramente avuto scontri, ma gli scontri in politica sono anche belli perché motivano la lotta, e quindi l'azione amministrativa, quando sono volti alla crescita del bene comune. Sono invece deleteri quando la politica sfocia nelle querele, nelle denunce o negli attacchi personali, che non hanno niente a che fare. Sicuramente Vito Perrone è stato uno di quelli che ha condotto con capacità e con professionalità l'azione amministrativa, l'azione pubblica e io gli dico grazie sia a nome della comunità di Collepasso che come Presidente dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine, dove è stato anche Consigliere. Grazie, Vito Perrone.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Prego, Assessore.

ASSESSORE MASTRIA Giorgio

È un fuori programma ... è inaspettata e questa cosa provoca l'attenzione. Con Vito ... scusami, se ti chiamo Vito ma siamo stati compagni di banco ... Quello che ha espresso stasera è la statura di un gigante, lo dico spassionatamente, perché porta con sé questa scelta, la consapevolezza delle proprie responsabilità, la consapevolezza dell'impegno politico che ha testimoniato di voler continuare ad avere e ad esprimere, lo sguardo nel futuro, perché sicuramente, guardando a chi prenderà il suo posto, anche in prospettiva di una generazione giovane, la Minoranza si arricchirà di un'ulteriore risorsa. Questo è positivo. Io auspico che la nostra Maggioranza o comunque questa Amministrazione, con i suoi limiti e con le sue potenzialità, possa avere sempre un punto di riferimento nella Minoranza come proposta, come stimolo, come controllo del lavoro che stiamo facendo tutti insieme. Collepasso ha bisogno di un lavoro d'insieme e non di conflittualità finì a se stesse. Ti ringrazio per tutto quello che hai espresso nella tua azione politica e amministrativa in tutti gli anni del tuo impegno. Sicuramente molti hanno guardato a te, compreso io. Grazie.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Ci sono altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE RIGLIACO Gabriella

Volevo ringraziarti per il tuo impegno politico, ma in tutti i settori. Per me è un'esperienza nuovissima e ogni volta che c'era la discussione con l'Opposizione, forse la persona che mi "spaventava" di più ... nel senso che gli interventi molto sottili, precisi, diretti e la cosa che ho sempre notato, e che facevo presente, è la tua capacità di fermarti un attimo prima di sfociare nell'inevitabile, nel volgare, nell'andare oltre. Ho notato questo e personalmente ho anche preso molto spunto dalla modalità. È arrivato come un fulmine a ciel sereno, sicuramente ci sarà una buona motivazione per prendere una decisione così forte. Indipendentemente da tutto, posso augurare buon proseguimento, in bocca al lupo per tutto e grazie.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Prego, Alfredo.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Soltanto due parole all'amico Vito. Ho iniziato il percorso politico con lui, speravo di concluderlo insieme a lui, ma lui, purtroppo, ha voluto mollare prima. Lo ringrazio per quello che ha fatto per il Gruppo e per il Consiglio Comunale, al di là di quello che è stato fatto prima in amministrazione. Spero che lui sia da stimolo per noi, per la Minoranza, per il nostro Gruppo, per poter promuovere iniziative per la collettività. Lui rimane all'interno del nostro

Partito per darci una mano, perché, con la sua esperienza, potrà comunque guidarci. Lo ringrazio per quello che ha fatto e per quello che farà. Spero che il suo disimpegno momentaneo sia un qualcosa di temporaneo e che in un prossimo futuro potrà di nuovo partecipare attivamente alle sorti dell'Amministrazione.

Grazie di nuovo, sei sempre un amico.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Prego, Assessore Felline.

ASSESSORE FELLINE Luigi

Soltanto trenta secondi. Vito, ho cominciato la mia esperienza politica durante la tua legislatura, sono passati dodici anni da allora. Ci sono stati momenti di collaborazione, momenti di accesi contrasti, ma tutto quanto è servito a farmi crescere. Ti ringrazio anch'io.

VICE SINDACO GRASSO Maria Rosa

Ormai abbiamo detto tutto. Io stavo all'Opposizione quando eri Sindaco. Devo dire un Sindaco abbastanza forte, con un carattere forte e a tratti impenetrabile, non riuscivamo a scalfarti molto facilmente. Ricordo benissimo le lotte, erano dei Consigli Comunali molto infuocati, che al confronto di questi ... questi sono proprio dei paradisi. Spero che il tirarti indietro non sia lasciare un posto che ti sei guadagnato con tanti sacrifici, con un'*escalation* abbastanza positiva e che, con il prosieguo, tu possa ritornare ad occupare quei gradi che con tanta capacità hai saputo dimostrare di fare.

CONSIGLIERE PERRONE Giuseppe

Due parole anche per me. Con Vito ci conosciamo da vecchia data, abbiamo fatto molte legislature, forse la mia prima legislatura risale a quando fu eletto Sindaco Leonardo Malorgio. Siamo stati sempre su posizioni contrapposte per scelte politiche, però quello che ci ha contraddistinti è il massimo rispetto che abbiamo avuto l'uno con l'altro, un rispetto sia umano che politico. Sono convinto che la politica è bella, va combattuta, le idee vanno sostenute, però il rispetto non deve venire mai meno. Di questo do atto che con Vito Perrone, in questo caso, ma pure con tutti gli altri, c'è stato sempre un grande rispetto. Faccio gli auguri per il futuro, per quello che potrà fare, che siano delle cose belle, delle cose buone sia da un punto di vista personale che professionale. La cosa che mi dispiace è che io adesso sono il più grande, il più anziano e avevo come riferimento, come vecchio, Vito Perrone. Mi lascia, resto da solo. Grazie, Vito, e auguri.

SEGRETARIO Dott.ssa TRALDI

Io a Collepasso ho iniziato a lavorare con il Sindaco Vito Perrone. Ho trovato sia nel Sindaco che dopo, nel Consigliere Comunale, un interlocutore serio, preparato, una persona con cui si può dialogare. Auguri per tutto. Sono stata bene con il Sindaco e con il Consigliere.

ASSESSORE RIA Ada

Due parole per dire che è una sorpresa. Dato che è pure per me la prima esperienza politica, cercavo quantomeno di prepararmi anche perché sapevo che dall'altro lato avevo un Consigliere di Opposizione che per capacità, per competenze e per tutto, poteva sottolinearmi. La cosa proprio mi dispiace, per me era proprio uno stimolo. Spero che questa decisione possa rientrare. Grazie di tutto.

CONSIGLIERE MARRA Gabriella

Ti do un in bocca al lupo. Ti conosco da sempre, da una vita. Questa è stata la mia prima esperienza politica, ti ringrazio perché in quest'Aula consiliare hai sempre fatto una Opposizione sottile ma, come diceva Gabriella, sempre corretta. In bocca al lupo per tutto, Vito. Mi dispiace veramente tanto.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Partirei dall'intervento della Dott.ssa Ada Ria, la quale dice: "avevo preoccupazione di confrontarmi" ... non stare tranquilla, questo è peggio. Io un po' di fumo, ma lui è sostanza.

Questa lettera che ho depositato agli atti l'ho presa stamattina a mezzogiorno, quando ho fatto quel messaggio di vederci alle 5. Era una lettera che ho tirato dal cassetto – ormai dal computer - e ho visto che era datata 23 settembre 2013. Quella era una lettera preparata quattro anni fa, poi, ragioni di carattere politico hanno fatto ritardare questa consegna. Stasera l'ho semplicemente aggiornata, punto e basta. Perché questa decisione? Non c'è niente di strano: sono motivazioni professionali, non ho il tempo seriamente per fare due cose bene. A me piace fare le cose bene, due cose bene non sarei riuscito a farle. Ultimamente avrete pure notato che la mia partecipazione nei Consiglieri Comunali si è dilatata, per cui era abbondantemente giunto il tempo di dire basta. Non mi sarei neanche candidato – Tonino sa che non dico sciocchezze – se non mi fosse stato sostanzialmente "imposto", nel senso che a certe sollecitazioni, per chi ama la politica, non si può dire di no. Ma questa è la motivazione di fondo: i miei impegni che non mi consentono di fare più in maniera adeguata l'impegno di Consigliere Comunale.

Vi ringrazio tutti per le belle parole, capisco che sono anche parole che in queste circostanze si dicono e che tendono a mettere un manto sopra polemiche anche aspre che ci sono state, però è giusto quello che ha detto Gabriella Rigliaco: mi sono fermato sempre un attimo prima. Quante volte ho minacciato – mi avete sentito – "mandiamo alla Procura", "mandiamo alla Corte dei Conti". Non abbiamo mai mandato un bel niente da nessuna parte, perché capisco chi sta di là, perché ci sono stato; a volte anche le stranezze che oggi abbiamo evidenziato, le correzioni delle Delibere, sono cose che capitano. Chi non sta di là non le capisce. Una volta stato di là e passato di qua, si fa la polemica, ma la verità è che chi fa con passione questo lavoro, questo impegno, meriterebbe una medaglia tutti i giorni. Ci sono scandali, ci sono momenti di delusione della politica, ma io penso – e lo dico davvero, anche stavolta emozionandomi – che se non ci fossero gli 8 mila Sindaci d'Italia con i loro Assessori a tirare la carretta avanti tutte le mattine, questa Italia non andrebbe avanti. È chiaro, poi ci sarà qualcuno che ruba, qualcuno che se ne approfitta, ma anche nella Chiesa, non per fare polemiche, per carità, ma anche nell'ambito dei militari, in tanti ambiti ci sono le mele marce. Ci sono nella politica le mele marce, ma credo che la politica sia fundamentalmente fatta da persone che si impegnano, e si impegnano - e voi lo sapete, spesso lo fate il maniera spassionata, in maniera volontaristica - senza pretendere, anzi, rimettendoci. Al di là di tutto, qualcuno ha detto: "tornerai, non tornerai". No. Grazie per le considerazioni che mi avete fatto, ma questa è una svolta nella mia vita, che non è poi una vita brevissima, devo cominciare a prepararmi ad una fase diversa, non sempre all'impegno in prima linea. Grazie, ma d'ora in avanti vi osserverò qualche volta di là. Vi auguro davvero buon lavoro e vi chiedo semplicemente, quando pensate a fare degli atti, a pensare di avere in mente prima di tutto il bene comune, non il bene di chi ci vota, trascurando quello che non è il consenso. Abbiate davanti l'equità, che sia il faro che deve guidare nelle scelte. Vi saranno grati tutti. Tra l'altro, quelli che sono beneficiari di particolari attenzioni, state tranquilli che prima o poi si dimenticheranno. Non si dimenticheranno quelli che senza chiedere hanno comunque ricevuto perché avevano diritto. Grazie a tutti davvero.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Vito. Il Consiglio Comunale è chiuso. Saluti a tutti e auguri di nuovo a Vito.

[I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 20:25]

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SABATO Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 914

Li 30-08-017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09-09-2017 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, 10-09-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna